



VENITE E VEDRETE

Unità Pastorale Maria Regina (Valfenera - Pralormo - Cellarengo - Villata)



*“Maria ha scelto
la parte migliore,
che non le sarà tolta”*

TU TI AFFANNI PER TROPPE COSE

Un maestro entra nella casa di due donne, libero di parlare a loro che erano al tempo escluse, condividendo le meraviglie del Signore. Marta è la donna dell'accoglienza generosa, di mani e di pane sulla tavola per tutti. Maria è l'accoglienza dell'ascolto, si siede ai piedi del maestro e si nutre di ogni sua parola. Marta corre dentro e fuori dalla cucina, alimenta il fuoco, esce in cortile e torna a controllare le pentole; passa e ripassa, affaccendata per tutti. Maria, rapita, ascolta Gesù. Tutti i pregiudizi sulle donne saltano per aria; per la prima volta si rompe ogni schema, ogni distanza

formale maestro-discepolo si infrange come un vaso di profumo, e l'aroma riempie la casa. Maria ha scelto la parte buona, ha iniziato dalla parte giusta il suo cammino con Dio: dal tu per tu, dal faccia a faccia. Il primo servizio da rendere all'amico, quando amico è un nome di Dio, è ascoltarlo, stare con lui, vicino col cuore. Nel frattempo però la casa si è riempita di gente e Marta teme di non farcela. Allora con la libertà dell'amicizia s'interpone tra Gesù e la sorella: “dille che mi aiuti!”. Gesù l'ha seguita con gli occhi, ha ascoltato i rumori e sentito l'odore del cibo, era come se fosse stato in cucina con lei. “Marta, Marta, tu ti affanni per troppe cose”. Gesù non contraddice il servizio, ma l'affanno. Non si oppone al suo cuore generoso, ma ne contesta l'ansia. E ci mette in guardia da un troppo che è in agguato, che può ingoiarti: troppo lavoro, troppi desideri, troppo correre. Ti siedi ai piedi di Cristo e scopri che “una cosa sola è necessaria”; perché Gesù non cerca servitori, ma amici. Riprendiamo allora il ritmo del cuore.

CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI

MARTEDÌ 22	9.00 PRALORMO	Oddenino Marzano Maria - Novo Maddalena Tallone Maria Maddalena e Giovanni Battista
MERCOLEDÌ 23	9.00 VALFENERA	Rosso Anna
GIOVEDÌ 24	9.00 PRALORMO	Marino Giacomo
VENERDÌ 25	9.00 VALFENERA	Visconti Silvana e Fam.
SABATO 26	11.00 VALFENERA	<i>Matrimonio di Riccardo e Emiliana</i>
	16.00 CELLARENGO	Cerutti Giuseppe e Antoniali Adele, Antoniali Santa e Gianolio Alberto Seia Firmino
	17.15 VILLATA	Montrucchio Mario, Angelo e Arato Amalia
DOMENICA 27 <i>XVII del Tempo Ordinario</i>	9.00 SANTUARIO SPINA	Cavallero Santina - Colleoni Anna e Pozzi Michele - Dassano Giacomo Accossato Andrea - Gilli Cristina - Casale Anna e Giovanni Fratelli Bertola (viventi)
	10.00 VALFENERA	Parato Michelangelo, Lanfranco Margherita, Catterina, Giuseppe e Gamba Caterina - Lanfranco Michele, Carla e Fam. - Bosticco Margherita Ceniviva Maria e Giuseppe - Quarona Giovanni, Tina e Beppe Casetta Antonio, Agostina e Fam.
	11.15 PRALORMO	Lungo Vaschetti Giacomino e Bello Mariella - Accossato Antonio e Angela Curti Anna, Bartolomeo e Antonio - Testa Giuseppina e Lisa Giacomo Don Giacomo Accossato e Fam. - Fratelli e sorelle Virano - Abbà Maresa Segagni Licia ed Ettore - Sesia Maria e Pietro - Casetta Silvia e Rina Casetta Francesca - Volpiano Daniela - Zia Rosetta In onore della Madonna, per ringraziamento e protezione

CALENDARIO LITURGICO

Per celebrare la settimana cristiana

Il tempo ed i giorni della nostra fede...

21 LUNEDÌ	<i>La regina del Sud si alzerà contro questa generazione.</i> R Cantiamo al Signore: stupenda è la sua vittoria
22 MARTEDÌ	S. Maria Maddalena (f) <i>Ho visto il Signore e mi ha detto queste cose.</i> R Ha sete di te, Signore, l'anima mia
23 MERCOLEDÌ	S. Brigida, patrona d'Europa (f) <i>Chi rimane in me e io in lui porta molto frutto.</i> R Benedirà il Signore in ogni tempo
24 GIOVEDÌ	<i>A voi è dato conoscere i misteri del regno dei cieli, ma a loro non è dato.</i> R A te la lode e la gloria nei secoli
25 VENERDÌ	S. Giacomo, apostolo (f) <i>Il mio calice, lo berrete.</i> R Chi semina nelle lacrime mietirà nella gioia
26 SABATO	Ss. Gioacchino e Anna (m) <i>Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme fino alla mietitura.</i> R Offri a Dio come sacrificio la lode
27 DOMENICA	17ª DEL TEMPO ORDINARIO <i>Chiedete e vi sarà dato.</i> R Nel giorno in cui ti ho invocato mi hai risposto

CANTICO DELLE CREATURE

I primi 800 anni della Preghiera di San Francesco

Nell'anno in cui si ricorda l'ottavo centenario della composizione ci viene offerto «un invito a riscoprire che tutto è dono». Il Cantico è considerato il primo testo poetico in volgare italiano, ma il suo valore trascende la letteratura per toccare corde più profonde. È una preghiera, un inno alla vita, alla fraternità cosmica, un atto di lode a Dio attraverso l'intero Creato, vissuto non come oggetto da usare ma come dono da accogliere. Proprio per questa sua struttura relazionale, il Cantico – a ben guardare – si offre oggi come un manifesto contro l'idolatria contemporanea, che si esprime nella logica del possesso, del denaro, del consumo e del dominio. La fede per San Francesco è imitazione concreta di Cristo povero, non solo nella parola, ma nella forma di vita. Proprio perché conosce bene la misura delle cose il Santo sceglie di vivere senza misura, nel dono totale, sottraendosi a ogni calcolo e alla logica dello scambio, del potere e del denaro. Un invito che oggi risuona in tutti i cammini cristiani: la logica del dono gratuito.

GIUBILEO DEI GIOVANI

Gemellaggio di restituzione con i giovani portoghesi e la Diocesi di Asti



La nostra diocesi si prepara, attraverso il servizio di Pastorale Giovanile, all'accoglienza di 275 pellegrini (giovani ed accompagnatori) provenienti dal Portogallo che dal 26 al 29 luglio saranno ospitati in tutto il territorio della Diocesi. "I giovani dell'équipe hanno messo a disposizione tutta la loro passione, competenza e disponibilità per curare ogni dettaglio dell'accoglienza dei ragazzi portoghesi", commenta don Rodrigo Limeira, responsabile della pastorale giovanile: "le parole di Papa Francesco risuonano ancora nei cuori dei giovani che sono stati accolti a Coimbra in occasione della GMG di Lisbona: «Nella Chiesa c'è spazio per tutti, nessuno è inutile, nessuno è superfluo» Todos Todos, Todos. Rilette dopo due anni, le parole del Papa appaiono ancora più profetiche nella grande attesa dei giovani portoghesi. Proprio così, abbiamo chiamato "todos" l'evento che coinvolgerà tantissime realtà della nostra diocesi. Durante tutto il cammino di preparazione ho sempre detto ai giovani, che hanno dato disponibilità ad organizzare questa bellissima esperienza ecclesiale, che la parola accoglienza - più volte richiamata da Papa Francesco - rappresenta la carta di identità del cristiano". "Nel segno dell'accoglienza, ci dice ancora don Rodrigo, vogliamo vivere queste intense giornate di incontri, fraternità e fede nella terra astigiana segnata dalla presenza di santi che hanno offerto la loro vita per i giovani e con i giovani come San Giovanni Bosco, San Giuseppe Marelli e Piergiorgio Frassati, che sarà canonizzato a settembre da Papa Leone XIV". Anche le nostre parrocchie saranno coinvolte in questa bella esperienza di fede e di Chiesa. Li accompagniamo con la preghiera.

Si ricorda che è possibile incontrare il Parroco al termine delle celebrazioni delle Sante Messe.

Negli altri orari è possibile: chiamare il 329-82.86.038 (si consiglia di inviare un messaggio su whatsapp)

- inviare una mail a donigor@sciolla.eu - lasciare un biglietto nella cassetta della posta della canonica di Valfenera.

Le nostre Comunità Parrocchiali sono anche dotate di un sito internet con le informazioni aggiornate: www.venitevedrete.it